

## Ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2009

*La 59<sup>a</sup> Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana ha approvato la proposta di ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2009 presentata dalla Presidenza della CEI, dopo aver sentito il Consiglio Episcopale Permanente nella sessione di marzo 2009.*

*La determinazione è stata approvata con 154 voti favorevoli su 155 votanti.*

- La 59<sup>a</sup> Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana*
- PRESO ATTO che, sulla base delle informazioni ricevute in data 13 maggio 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma relativa all'8 per mille IRPEF che lo Stato è tenuto a versare alla CEI nel corso dell'anno 2009 risulta pari a € 967.538.542,68 (€ 54.322.060,78 a titolo di conguaglio per l'anno 2006 e € 913.216.481,90 a titolo di anticipo dell'anno 2009);
  - CONSIDERATE le proposte di ripartizione e assegnazione presentate dalla Presidenza della CEI;
  - VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera CEI n. 57,

### approva le seguenti determinazioni

1. La somma di € **967.538.542,68**, di cui in premessa, è così ripartita e assegnata:

- a) *all'Istituto centrale per il sostentamento del clero:* **381.300.000,00;**
- b) *per le esigenze di culto e pastorale:* **381.238.542,68** di cui:
  - alle diocesi: 136 milioni;
  - per l'edilizia di culto: 170 milioni (di cui 105 milioni destinati alla nuova edilizia di culto, 7 milioni destinati alla costruzione di case canoniche nel Sud d'Italia e 58 milioni destinati alla tutela e al restauro dei beni culturali ecclesiastici);

– al Fondo per la catechesi e l’educazione cristiana:	27.300.542,68;
– ai Tribunali Ecclesiastici Regionali:	10.500.000,00;
– per esigenze di culto e pastorale di rilievo nazionale:	37.438.000,00;
c) <i>per gli interventi caritativi:</i>	<b>205.000.000,00</b> di cui:
– alle diocesi:	90 milioni;
– per interventi nei Paesi del terzo mondo:	85 milioni;
– per esigenze caritative di rilievo nazionale:	30 milioni.

2. Alle esigenze di culto e pastorale è ulteriormente destinata la somma di € 42.000.000,00, prelevandola dall’«accantonamento» disposto dalla 51<sup>a</sup> Assemblea Generale, che è così ripartita:

– alle diocesi:	€ 20.000.000,00;
– per la nuova edilizia di culto:	€ 10.000.000,00;
– per la tutela e il restauro dei beni culturali ecclesiastici:	€ 7.000.000,00;
– al Fondo per la catechesi e l’educazione cristiana:	€ 5.000.000,00.

3. Eventuali variazioni in positivo o in negativo della somma di cui in premessa derivanti dalle comunicazioni definitive dell’Amministrazione statale competente saranno imputate al “fondo di riserva” costituito presso la CEI.